

COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti idonei alla realizzazione di progetti relativi ad attività estive rivolte a bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni sul territorio comunale

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 5 giugno 2020 il Comune di Casciana Terme Lari, avvia una manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti idonei, interessati all'organizzazione e gestione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i dai 3 ai 17 anni.

L'Ente esaminerà le istanze pervenute e i progetti presentati e approverà quelli ritenuti adeguati e rispondenti alle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19", all'Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n.61 del 30/05/2020 e alle Linee guida approvate con deliberazione dalla Conferenza Educativa della Zona Valdera n.6 del 03/06/2020.

Resta inteso che i gestori dei progetti approvati prima dell'inizio delle attività dovranno presentare, ai sensi dell'ordinanza regionale n.61/2020, comunicazione di inizio attività attraverso la piattaforma Suap.

1. OGGETTO

La presente Manifestazione di interesse ha come oggetto l'individuazione di soggetti idonei interessati alla realizzazione di progetti relativi ad attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i dai 3 ai 17 anni, sul territorio comunale nel periodo estivo (fine giugno – settembre 2020).

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare istanza:

- Enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) e in particolare: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- Enti pubblici;
- Operatori economici ed enti privati (associazioni, riconosciute o non riconosciute, fondazioni e altri enti di carattere privato), aventi personalità giuridica, che perseguono finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori;

3. LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività dovranno svolgersi nel territorio comunale in locali e spazi aperti nel periodo compreso fra fine giugno e settembre 2020.

Le strutture utilizzate dovranno essere dotate di certificazioni di agibilità/abitabilità previste dalle normative vigenti e rispettare le disposizioni in essere in materia di sicurezza. In ogni caso il soggetto gestore si dovrà dotare di assicurazione R.C. ed infortuni per tutto il personale impegnato e per tutti i partecipanti al soggiorno.

I soggetti potranno utilizzare locali dell'Amministrazione Comunale, per i quali dovrà essere acquisita autorizzazione dall'Ente o locali scolastici per i quali dovrà essere acquisita autorizzazione dell'Istituto Comprensivo di Casciana Terme Lari;

4. DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ

Le attività devono essere rivolte ai/bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, nelle seguenti fasce di età:

- 3/5 anni (età non inferiore a 3 anni compiuti)
- 6/11 anni
- 12/17 anni

Le attività devono essere organizzate secondo il Modello organizzativo descritto al punto 6 della presente manifestazione.

5. PROGETTO

I progetti presentati dai soggetti interessati devono essere conformi a quanto previsto nelle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" predisposte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia, a quanto previsto dalla Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n.61 del 30/05/2020, sulla base della quale "il gestore dell'attività deve garantire l'elaborazione di uno specifico progetto che dovrà essere presentato attraverso piattaforma SUAP, tramite inserimento del modulo di comunicazione di inizio attività di cui all'allegato 1 dell'Ordinanza del P.R.T. n.61/2020, da sottoporre preventivamente all'approvazione del Comune nel cui territorio si svolge l'attività, nonché, per quanto di competenza, da parte delle competenti autorità sanitarie locali" ed agli indirizzi approvati dalla Conferenza Educativa della Zona Valdera con deliberazione n.6 del 03/06/2020.

I progetti presentati saranno esaminati da un'apposita commissione che valuterà le proposte presentate e approverà quelle ritenute idonee. Solo per i progetti approvati potranno essere attivate le misure di sostegno alla frequenza delle attività estive.

I progetti approvati, prima dell'inizio delle attività dovranno essere presentati al SUAP, attraverso apposita piattaforma, tramite inserimento del modulo di comunicazione di inizio attività di cui all'allegato 1 all'ordinanza regionale n.61 del 30/05/2020;

Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini e adolescenti dovrà essere graduato in relazione all'età dei bambini e adolescenti stessi, nel modo di seguito indicato:

- 3/5 anni: gruppi di n. 5 bambini/e con n. 1 operatore (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/11 anni: gruppi di n. 7 ragazzi/e con n. 1 operatore;
- 12/17 anni: gruppi di n. 10 ragazzi/e con n. 1 operatore

Il soggetto gestore delle attività ludico-ricreative - Centri estivi è tenuto a sottoscrivere insieme a ciascuna famiglia dei bambini iscritti il patto di corresponsabilità finalizzato al rispetto delle regole di gestione e delle misure di contenimento della diffusione del contagio epidemiologico da COVID-19; secondo lo schema tipo di cui all'allegato 2 alla ordinanza R.T. n.61/2020;

6. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEI PROGETTI

Le attività dovranno essere realizzate rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'*outdoor education*, ovvero spazi aperti, ma prossimali a un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) che consentano di svolgere attività educative, ludico-ricreative e/o sportive a piccoli gruppi.

Il progetto presentato, unitamente all'istanza di partecipazione, dovrà contenere:

- una dichiarazione di assunzione di responsabilità nei confronti dei bambini e degli adolescenti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso;
- un analitico dettaglio relativamente all'organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19*, evidenziando in particolare, le finalità, le attività che si intendono realizzare e l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, qualifica del personale impiegato e numero degli addetti, suddiviso per orari e turni, come sotto specificato:
 - 1) il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate; non è consigliato prevedere il momento del pranzo, mentre è consigliato far portare da casa a bambin/e e ragazzi/e l'eventuale merenda ed una borraccia con la bevanda per il consumo giornalieri;
 - 2) il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti (con inserimento del numero massimo), nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile, tale da garantire il prescritto distanziamento fisico (gli ingressi e le uscite dovranno essere scaglionati almeno di 5/10 minuti con punti di ingresso e punti di uscita differenziati e individuati da percorsi obbligati; i punti di accoglienza dovranno essere predisposti all'esterno dell'area/struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività); dovranno inoltre essere descritti i criteri di accesso nel caso le richieste siano superiori al numero massimo di bambini accoglibili;
 - 3) gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di

riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico; a tal fine deve essere prodotta una planimetria esplicativa dell'utilizzo degli spazi con indicazione chiara dell'entrata e uscita dalla zona dove si svolgono le attività e la zona triage;

4) i tempi di svolgimento delle attività e relativo programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza, individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e materiali;

5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori; le modalità di selezione del personale e formazione degli operatori;

6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;

7) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato anche attraverso dichiarazioni o certificazioni;

8) la redazione di un elenco dei bambini ed adolescenti accolti e modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;

9) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;

10) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;

11) indicazione dei costi stimati per la realizzazione delle attività e le tariffe applicate agli utenti;

7. REQUISITI

Possono presentare l'istanza di partecipazione e il relativo progetto, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1) perseguimento di finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori;

2) possesso di esperienza di almeno di n. 1 anno nel settore di attività oggetto della presente manifestazione. Nell'istanza di partecipazione dovranno essere indicati i principali servizi prestati, indicando l'eventuale committente pubblico o privato, il periodo di realizzazione, la tipologia di utenti che hanno beneficiato delle attività e il luogo di svolgimento;

Inoltre:

- per gli Enti terzo settore: iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali o ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.
- per operatori economici: iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- per le Cooperative: oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto b), iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;

8. PARTENARIATO

Le istanze e i progetti potranno essere presentati anche da più soggetti. Nel caso in cui le attività oggetto del progetto siano realizzate in collaborazione e/o partenariato, l'istanza dovrà essere presentata da tutti i soggetti partecipanti e dovrà essere presentato l'accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti coinvolte.

9. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno presentare un'istanza, che contenga le seguenti dichiarazioni:

a) di attivazione di adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi; *copertura assicurativa contro i rischi RCT per danni a terzi a favore di tutte le persone impiegate nelle attività del progetto, alla condizione che gli utenti siano considerati terzi tra loro per un massimale di almeno 1.500.000,00 euro ed € 750.000,00 per danni alle cose; e polizza infortuni per tutti gli utenti con primaria compagnia con i seguenti massimali e requisiti:*

a) invalidità permanente € 250.000,00;

b) morte: € 100.000,00;

c) spese per cura infortunio € 2.500,00.

deve essere prevista la condizione che gli utenti siano considerati terzi tra loro; la copertura assicurativa deve essere relativa a tutte le attività previste dal progetto.

b) essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39;

c) retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;

d) servirsi per le attività di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;

e) utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;

f) garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;

- g) provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Casciana Terme Lari settimanalmente;
- h) garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività, come sopra specificate;
- i) impegnarsi a realizzare le attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- j) accogliere minori in situazioni legate a bisogni specifici eventualmente segnalati dal Servizio Sociale del Comune di Casciana Terme Lari.

10. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Casciana Terme Lari si impegna ad attivare le misure di sostegno dedicate alle famiglie solo per i soggetti i cui progetti siano stati approvati.

11. IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE

I soggetti organizzatori sono gli unici responsabili dei Centri estivi e delle attività ivi svolte. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone o a cose sono, senza riserve ed eccezioni, a totale carico degli organizzatori.

I soggetti organizzatori sono obbligati a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante dalla "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

12. PROCEDURA PER INVIO ISTANZA

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza redatta secondo il modello allegato tramite PEC all'indirizzo PEC del Comune: comune.cascianatermelari@postacert.toscana.it.

Solo eccezionalmente è consentita la consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune.

L'istanza deve essere trasmessa entro e non oltre il **15 giugno ore 13,00**.

Nell'oggetto della Pec dovrà riportare oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/organizzazione, la seguente dicitura "**Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti idonei alla realizzazione di progetti relativi ad attività estive**".

Alla domanda dovranno essere allegate, a pena di esclusione:

- Dichiarazioni relative al rispetto delle condizioni indicate al precedente punto 6, secondo il modello allegato (proposta progettuale), sede e piantina dello spazio individuato come sede delle attività estive;
- Curriculum vitae del Coordinatore educativo;
- Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

13. ISTRUTTORIA ED ESAME DELLE DOMANDE

L'ente nominerà un'apposita commissione che esaminerà le istanze pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare un elenco dei progetti ritenuti idonei. L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata e, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie o ad escludere la domanda. Il Comune si riserva di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche delle caratteristiche richieste.

14. INFORMATIVA PRIVACY

Il Comune di Casciana Terme Lari dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati forniti dai partecipanti sia in formato cartaceo che elettronico, per il perseguimento delle attività necessarie per l'espletamento dei procedimenti connessi alla presente manifestazione.

In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Casciana Terme Lari .

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile unico del procedimento è la sottoscritta D.ssa Nicoletta Costagli Responsabile del Servizio Risorse al Cittadino. È possibile richiedere informazioni inerenti al presente avviso ai seguenti recapiti: tel. 0587687512 - mail: s.dellasantina@cascianatermelari.gov.it

Il Responsabile del Servizio Risorse al Cittadino

– *d.ssa Nicoletta Costagli* -

firmato digitalmente